



Tre incontri-verità per le ambizioni dell'Fc Südtirol

Serie C. I biancorossi attendono domenica la visita della Feralpisalò. Poi Carpi e Padova

BOLZANO. Sarà una settimana decisiva. O quasi. Con la sfida di domani al Druso contro la Feralpisalò, il Südtirol inaugura il tour de force delle tre partite in sette giorni che, a ben guardare, potrebbero rappresentare un viatico fondamentale per il futuro delle ambizioni biancorosse in chiave promozione. Domani, come detto, sarà il momento di affrontare i "Leoni del Garda" dell'ex Morosini, mercoledì sarà la volta della trasferta in casa dell'ex corazzata Carpi e domenica prossima, dulcis in fundo, Poluzzi e compagni torneranno al Druso per ricevere il Padova delle meraviglie.

Alla quinta di ritorno, tabelle e previsioni potrebbero apparire azzardate ma è evidente che nei prossimi tre match il Südtirol si gioca gran parte delle carte sul tavolo della promozione. Per dirla come mister Vecchi bisogna pensare una partita per volta, cominciando dalla Feralpisalò che, seppur

priva di ambizioni di salto di categoria, arriverà al Druso "carica come una molla". E per capire questo, basta ascoltare le parole dell'ex tuttocampista Morosini rilasciate al quotidiano Brescia Oggi: «Abbiamo le carte in regola per mettere in difficoltà chiunque - dice Morosini - Domenica sarà dura, ma in ogni caso ce la giocheremo. Bisognerà mantenere la concentrazione fino all'ultimo istante e restare uniti, cercando di limitare al massimo le qualità offensive degli altoatesini. Il primato del Südtirol? Francamente non me l'aspettavo, perché altre due, tre società hanno investito maggiormente, e vantano organici più pronti. In ogni caso è lì davanti meritatamente».

Mercoledì prossimo i biancorossi si recheranno a Carpi che ieri ha annunciato il cambio dell'allenatore. La società emiliana nel prendere atto delle dimissioni del tecnico Luciano Foschi ha (ri) consegnato le chiavi dello spogliatoio a Sandro Pochesci. Per l'allenatore laziale di tratta di un pronto ritorno sulla panchina del Carpi dopo l'esonero subito lo scorso 21 gennaio. **F.R.**